

BAVAGLIO La Fnsi risponde a Flores

70

Sul *Fatto* di ieri Paolo Flores d'Arcais denuncia il silenzio della Federazione della Stampa di fronte al tentativo del governo Monti di far approvare quella legge-bavaglio che con Berlusconi a Palazzo Chigi in tanti, e con successo, contrastammo. Si deve essere proprio distratto, Flores. A suo beneficio, una sintesi dei nostri più recenti interventi: "Non c'è mai nessun tempo buono per leggi-bavaglio, neanche quello dei governi tecnici" (13-03-'12). (...) "Il sindacato dei giornalisti chiede alle forze politiche una elementare valutazione di opportunità: accantonino il provvedimento. Altrimenti non ci vorrà molto a riempire di nuovo le piazze. Il bavaglio alla cronaca giudiziaria non è accettabile, neanche (...) come bavaglio tecnico" (9-04). "In tempi come questi, saggezza imporrebbe a tutti di non pensare neanche la più piccola forma di restrizione della libertà di informazione" (14-04). "La Fnsi pensa che la questione intercettazioni debba essere espunta da un possibile testo di riforma" (19-04). "Il diritto-dovere di cronaca non può essere merce di scambio politico. (...) È semplicemente inaccettabile che il diritto dei cittadini a conoscere fatti di rilevanza pubblica sia piegato a calcoli parlamentari. Insistere su questa strada avrà l'effetto di produrre una nuova mobilitazione anti-bavaglio" (...) (1 giugno). "Poiché a una parte della maggioranza non piacciono le norme anti-corruzione, per indorare la pillola gli si dà in cambio il bavaglio. Si sbagliano: non passerà" (6 giugno). E il 21 giugno, subito dopo che il Presidente Napolitano ha dichiarato che una legge sulle intercettazioni è "questione che meritava già da tempo di essere affrontata" (...), la Fnsi interviene per l'ennesima volta: "(...) Le notizie da pubblicare non possono essere scelte né dai politici né dai giudici".

Come è evidente, sull'articolo 21 il sindacato dei giornalisti non cambia atteggiamento al mutare delle stagioni politiche. Se e quando il disegno di legge Severino prenderà consistenza nelle aule parlamentari, troverà le stesse risposte - inclusi scioperi e manifestazioni - che hanno avuto Mastella e Alfano: Se solo ha la cortesia di informarsi, Flores può stare tranquillo: il bavaglio non ce lo faremo mettere neanche stavolta.

Roberto Natale, presidente Fnsi